

Verbale della 4^a Commissione Consiliare Permanente della seduta del 11 novembre 2019

Il giorno 11 novembre 2019 alle ore 11.00 si riunisce presso la sala Placido Martini a Palazzo Valentini, la 4^a Commissione Consiliare Permanente, convocata con giusta nota prot. n. CMRC-2019-0165477 - 06-11-2019 per le ore 11.10, con il seguente ordine dei lavori:

1. Esame proposta di deliberazione n. P 60/19 avente ad oggetto “Approvazione del "Regolamento della Città metropolitana di Roma Capitale per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni necessarie all'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti termici";
2. Audizione della dott.ssa Camuccio in merito allo stato dell'arte sull'utilizzo delle risorse assegnate ai Comuni con D.C.M. n° 20 del 18.07.2019;
3. Approvazioni verbali sedute precedenti.

Sono presenti:

- Presidente della Commissione Pasquale Boccia (Le Città della Metropoli) (presenza in aula ore 11.05-11.50);
- Consigliere Andrea Volpi (Fratelli d'Italia) (presenza in aula ore 11.00-11.50);

Partecipano alla seduta anche la Dott.ssa Paola Camuccio, Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento IV, l'Ing. Leccese, il Dott. Colangelo, Dott.ssa Taloni della Società Capitale Lavoro S.p.a e la Dott.ssa Francesca Cardia, appartenente al Servizio 3 del Dipartimento IV.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio metropolitano di Roma Capitale, il Presidente della Commissione Pasquale Boccia che, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 11.10.

Il Presidente dà la parola all'Ing. Leccese per l'illustrazione della Proposta di deliberazione n. 60/19 attinente al Regolamento per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni necessarie all'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti termici, strumento fondamentale per poter controllare gli impianti sul territorio: l'attuazione del Regolamento, infatti, a suo dire, comporterebbe maggiore sicurezza dei sistemi, il raggiungimento di una superiore efficienza energetica e la riduzione dei consumi, relativamente ai circa 350 impianti censiti nelle banche dati del Servizio, numero che si presume comunque sottostimato.

Inoltre, l'ing. Leccese afferma che l'anzidetto Regolamento introduce un meccanismo di selezione dei manutentori degli impianti termici; da oggi, infatti è pubblicato sul sito istituzionale della Città metropolitana l'avviso pubblico per istituire un elenco dei manutentori del Dipartimento Ambiente che saranno incaricati ad effettuare verifiche, controlli e manutenzioni sugli impianti termici dai Responsabili degli impianti del territorio: la nuova procedura del Regolamento prevede che il manutentore, dopo aver effettuato le verifiche, redige il rapporto di manutenzione e lo invia digitalmente agli Uffici della Città metropolitana. Per di più, rispetto al passato, il rapporto di manutenzione, secondo il Regolamento, sarà accompagnato dal pagamento digitale del bollino verde, il cui importo verrà stabilito dal Consiglio in base alla dimensione dell'impianti. Dopo l'invio del rapporto unitamente al bollino, gli Uffici potranno avere immediatamente contezza dell'eseguita manutenzione e si avrà immediata evidenza dell'importo dovuto per il bollino verde. L'Ing. Leccese evidenzia che le procedure precedenti stabilivano, al contrario, che i rapporti eseguiti dai manutentori dovessero essere inviati via fax agli Uffici della Città metropolitana, che quindi erano tenuti a



verificare poi, su carta, la corrispondenza del rapporto con il relativo bollettino di pagamento; questi dati dovevano essere inseriti infine nel relativo database, con notevole dispersione di informazioni. Altra ipotesi prevista dal Regolamento, evidenziata dall'Ing. Leccese, è poi la disattivazione dell'impianto l'impianto: in questo caso, il relativo responsabile, con apposita richiesta, può chiedere, oltre che la disattivazione, anche l'interruzione dell'attività di manutenzione e del pagamento del relativo pagamento e la Città metropolitana è tenuta a verificarne l'effettivo non funzionamento dell'impianto. L'ing. Leccese poi spiega che, oltre all'attività di controllo, una competenza della Città metropolitana è lo svolgimento di attività di ispezione sugli impianti, che, secondo la norma, deve svolgersi sia a campione sul 5% degli apparati di cui sono presenti rapporti di controllo e sia di tutti gli impianti su cui gli Uffici accertino la mancanza di manutenzione nei tempi previsti dalla normativa, per verificarne quindi la motivazione. Non essendo presente un valido quorum deliberativo e prendendo atto della proposta di deliberazione appena illustrata, il Presidente Boccia invita il Consigliere Delegato di riferimento a inserire nell'ODG del prossimo Consiglio metropolitano la proposta di Deliberazione n. 60/19. Il Presidente ringrazia i funzionari, evidenziando l'importanza della verifica degli impianti termici e dell'adozione del Regolamento. L'Ing. Leccese prima di lasciare la sala, informa che sarebbe opportuno che la Città metropolitana avviasse una campagna informativa del Regolamento nei confronti dei Comuni del territorio.

Il Presidente introduce il secondo punto dell'odg e ricorda che in una seduta dei Presidenti dei Capigruppo, svoltasi nel marzo u.s., si propose una proposta di deliberazione contenente una variazione di bilancio, che fu approvata poi dal Consiglio metropolitano. Lo stesso Presidente afferma di essere a conoscenza di una nota del Consigliere delegato all'ambiente relativa alla proposta di deliberazione n. 20/19 del 18/07/2019 indirizzata al Dirigente del Servizio 1 del Dip IV, che rileva delle specifiche osservazioni: la nota chiede infatti per quali interventi era possibile impegnare le risorse, solo per iniziative prospettate dalla Regione Lazio, rivolte all'introduzione della tariffazione puntuale e alla riduzione degli sprechi alimentari. Il Consigliere Volpi domanda alla Dott.ssa Camuccio se i Comuni che hanno presentato il relativo progetto dopo il termine indicato saranno presi ugualmente in considerazione, al fine di ottenere il finanziamento. Lo stesso auspica che la Commissione possa rappresentare un tavolo di confronto operativo e costruttivo su tutte le problematiche ambientali attuali e future, al fine di risolvere in maniera valida le eventuali problematiche verificatesi.

La Dott.ssa Camuccio prende la parola e riassume la situazione dei fondi relativi alla variazione di bilancio effettuata per la finalità ambientale: questa prevede una spesa sul titolo I di 2.531.000 € e in conto capitale di 800.000,00€, somme che dovrebbero provvedere a finanziare 68 contributi; inoltre, sono stanziati ulteriori 1.300.000,00 € in bilancio, disponibili però solo a seguito di una validazione del Consiglio metropolitano, validazione da effettuarsi entro fine novembre. Secondo il Consigliere metropolitano Volpi non sussistono i tempi per procedere all'impegno di spesa entro l'anno corrente, relativamente al 1.300.000,00 €. La Dott.ssa Camuccio infatti precisa che, in questo caso, i fondi confluirebbero nell'avanzo di amministrazione e che il Consiglio dovrebbe successivamente esprimersi per stabilirne la precisa destinazione. In merito invece all'iter attinente ai 3 milioni e 300 mila euro che sono destinati a finanziare n. 68 contributi, la Dirigente specifica che questo prevede, dopo la valutazione dei progetti ad opera del Servizio, l'approvazione di uno specifico Decreto del Sindaco, e successivamente la Determinazione Dirigenziale di impegno di spesa. Dei 68 progetti finanziabili, la situazione riportata dalla Dott.ssa Camuccio è la seguente: i Comuni del territorio hanno presentati solo 49 progetti (probabilmente a causa del breve termine attribuito per l'invio), di cui alcuni inoltrati in ritardo rispetto ai termini indicati, -che comunque non verranno rigettati-, n. 12 carenti di contenuto e n. 7 non idonei, in quanto aventi un oggetto diverso dal quello del contributo. La Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento IV riporta che La Regione



Lazio ha specificato che i progetti devono riguardare le finalità degli sprechi alimentari e della tariffazione puntuale, a cui attualmente afferiscono n. 10 progetti: si possono quindi finanziare progetti relativi solo alla TARI, all'acquisto automezzi e attrezzature e al miglioramento del servizio di porta a porta.

Il Presidente Boccia chiede quali siano gli accordi con la Regione Lazio; la Dott.ssa Camuccio risponde che entro pochi giorni avrà un incontro con il Direttore Regionale del Dipartimento Ambiente, Dott.ssa Tosini e cercherà di sollecitare un riscontro alla richiesta inviata e se non perverrà risposta dalla Regione Lazio saranno finanziabili solo progetti aventi le anzidette finalità.

Il Consigliere metropolitano Volpi propone di iniziare un nuovo lavoro e costituire a breve un tavolo durante le sedute della Commissione, per definire le linee guida della raccolta differenziata per i Comuni del territorio, visto che questi si sono quasi tutti adeguati al sistema della raccolta differenziata: in particolare sarebbe necessario fissare alcuni criteri, tra cui l'utilizzo dei fondi derivanti dalla TARI.

Il Presidente Boccia accoglie favorevolmente la proposta e si augura una maggiore costante futura presenza degli altri componenti della Commissione, per la massima condivisione dei temi che verranno trattati.

I lavori terminano alle ore 11.50.

Risultano assenti i Consiglieri: Antonio Proietti (Lega Salvini Premier), Mario Cacciotti (Forza Italia) e Cristina Grancio (Gruppo Misto), Maria Agnese Catini (Movimento 5 Stelle), Giovanni Libanori (Territorio Protagonista).

Il Segretario della Commissione
Dott.ssa Beatrice Nardi

Il Presidente della 4[^] Commissione
Pasquale Boccia